

Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 26 gennaio 2022

Il giorno 26 gennaio 2022, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente		X	
Dott.ssa Bonechi Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Gitto Simone	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Guldani Annalisa	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente		X	
Dott. Romano Giovanni	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Emanuele Fidora	Dirigente area didattica <i>ad interim</i> (Area Servizi allo studente)		X	
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	In collegamento telematico		
Sig.ra Daniela Costantini	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig.ra Alessandra Acciai	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico		
Sig.ra Mirela Moraru	Rappresentante comunità studentesca			X

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono presenti la Prof.ssa Sonia Carmignani, Delegata del Rettore alla didattica, il Prof. Mauro Barni, Delegato del Rettore alla ricerca, il Prof. Alessandro Agnetis, Presidente del Nucleo di valutazione di Ateneo, la Dott.ssa Marta Bellucci rappresentante Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni Ufficio Assicurazione di qualità.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge in modalità telematica per ottemperare alla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, dichiara aperta e valida la seduta.

Prima di iniziare formalmente la seduta, il Presidente saluta i delegati del Rettore alla didattica e alla ricerca, Prof.ssa Sonia Carmignani e Prof. Mauro Barni, e il Presidente del Nucleo di valutazione di Ateneo, Prof. Alessandro Agnetis, li ringrazia per la loro presenza alla prima riunione operativa del PQA nella nuova composizione e passa loro la parola per un saluto.

La Prof.ssa Carmignani, ringrazia i/le presenti per aver presentato la loro candidatura quali componenti il PQA. Sottolinea che, in passato, il processo di assicurazione della qualità spesso è stato vissuto (e in certi ambiti lo è ancora) esclusivamente come risposta ad alcuni adempimenti formali imposti da ANVUR e dal sistema di autovalutazione/valutazione in generale, mentre, invece, nel corso degli anni, il processo ha iniziato a essere compreso e il PQA ha assunto un ruolo sempre più propositivo nel diffondere la cultura della qualità, come metodologia di lavoro che garantisce un continuo miglioramento e rappresenta un momento di crescita per tutto l'Ateneo. Dopo aver evidenziato che questo ruolo richiede entusiasmo, creatività e inventiva, ribadisce la sua disponibilità, già espressa personalmente al Presidente del PQA, a intervenire alle sedute del Presidio e a dare il proprio supporto, in uno scambio continuo, e augura a tutte/i buon lavoro.

Il Prof. Barni ringrazia i/le componenti il PQA per avere accettato questo compito, si dichiara disponibile a collaborare e contento di poterlo fare. Rimarca che, mentre per la parte della didattica esistono già processi di assicurazione della qualità ben definiti, per la parte della ricerca tali processi sono meno strutturati e l'attività del PQA spesso continua a essere percepita come mero adempimento burocratico. Invita il PQA a continuare nella sua azione per convincere il sistema che le procedure di cui si occupa non sono sovrastrutture che appesantiscono, ma strumenti utili di monitoraggio e programmazione che servono per migliorare e augura a tutte/i buon lavoro.

Il Prof. Agnetis ringrazia per l'invito, manifesta la sua condivisione su quanto detto dai delegati sul ruolo dei processi della qualità e ricorda che il Nucleo di Valutazione, nella composizione attuale, si è insediato il 2 ottobre 2021. Sottolinea che NdV e PQA hanno obiettivi condivisi, anche se competenze diverse: al PQA spetta la gestione dei processi di assicurazione della qualità, al NdV la valutazione. Evidenzia che la sfida è riempire di contenuti quanto viene chiesto da ANVUR e dal sistema di assicurazione della qualità e che abbiamo gli strumenti per migliorare la qualità dei corsi di studio, della ricerca e della terza missione e i margini di discrezionalità nell'ambito dei quali muoverci. Ribadisce che il ruolo dei due organi deve essere vissuto come quello di chi cerca qualcosa di nuovo per migliorare in qualità, ed esprime fiducia nel fatto che con una proficua collaborazione si potranno ottenere risultati ancora più significativi.

Il Presidente ringrazia nuovamente la Prof.ssa Carmignani e i Proff. Barni e Agnetis per la loro presenza e si dichiara certo della possibilità di continuare a collaborare proficuamente e in piena sintonia.

La Prof.ssa Carmignani e i Proff. Barni e Agnetis lasciano la seduta.

Il Presidente passa quindi a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni

2. Parere ANVUR superamento criticità corsi di studio valutati
3. Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti - anno 2021
4. Monitoraggio SUA-CdS 2021
5. Aggiornamento Scadenzari AVA Ricerca e TM
6. Aggiornamento Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (syllabus)
7. Valutazione della didattica

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente riferisce che tutte/i le/i nuove/i componenti il PQA hanno partecipato a piccoli gruppi a incontri di informazione/formazione con l'Ufficio AQ, che ha dato la propria disponibilità a organizzare ulteriori riunioni sulla base delle eventuali esigenze delle/dei singole/i componenti il PQA. Dopo aver ringraziato tutte/i per aver partecipato e l'Ufficio AQ per il lavoro svolto, aggiunge che proprio "informazione/formazione" sarà la *mission* del PQA, anche nei dipartimenti nei confronti di tutte le componenti: docenti, personale tecnico e amministrativo e soprattutto studenti/studentesse, che spesso sono chiamati/e a far parte dei comitati per la didattica e delle commissioni paritetiche docenti studenti senza alcuna preparazione.

1.2 Il Presidente comunica che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2021 il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 il [Regolamento riguardante le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato, nonché i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati](#).

Evidenzia come il Regolamento contenga espliciti riferimenti ai processi di assicurazione della qualità, ad esempio dispone che "*... sulla base dei «Principi per una formazione dottorale innovativa» approvati in sede europea, la formazione dottorale ... si realizza nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi.*" (art. 1, comma 3, lett. f) e che "*Sono requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi di dottorato: ... un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR.*" (art. 4, comma 1, lett. g).

Informa, quindi, che su questo tema si confronterà con il Delegato del Rettore al Dottorato, Prof. Pietro Lupetti e riferirà in una prossima seduta.

1.3 Il Presidente ricorda che con la registrazione della Corte dei Conti è entrato in vigore il [decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314](#), successivamente integrato con il decreto ministeriale 24 dicembre 2021, n. 1368, che disciplina il nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca. In particolare, il nuovo sistema rappresenta il quadro normativo di riferimento per l'utilizzo, da parte del MUR, delle risorse del PNRR, dando attuazione alla riforma nella componente "dalla ricerca all'impresa" della missione 4 del PNRR, pensata per garantire

“misure di sostegno alla ricerca e sviluppo per promuovere la semplificazione e la mobilità”, e definendo, quindi, il nuovo quadro normativo di riferimento per l'utilizzo delle suddette risorse.

1.4 Il Presidente comunica che è stato pubblicato il [Programma delle attività ANVUR 2022 – 2024](#) (approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 6 dicembre 2021), che delinea e illustra gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell’Agenzia per il 2022 e per gli anni successivi 2023 e 2024. Tra le attività programmate di maggiore rilevanza rispetto ai diversi ambiti di valutazione di competenza dell’Agenzia (ricerca, università, AFAM), per quanto riguarda le università, sono descritte quelle relative alla:

- **valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione** suddivisa in: *VQR e dipartimenti di eccellenza; abilitazione scientifica nazionale e classificazione delle riviste; dottorati di ricerca; programmi di ricerca e terza missione; studi e ricerche;*
- **valutazione delle università** distinta in: *accreditamento iniziale e periodico, ambito medico-sanitario; scuole ad ordinamento speciale; opinioni degli studenti e teco; placement e studi di settore.*

Sono definite, inoltre, le **attività specifiche di rilevanza istituzionale** relative a: *rapporto biennale sullo stato dell’università; piano integrato di attività e organizzazione di università ed EPR; valutazione/impatto e PNRR.*

1.5 Il Presidente informa che a dicembre la Sig.ra Daniela Costantini ha contattato la neo eletta Presidentessa del Consiglio studentesco per rinnovare la disponibilità del PQA e dell’Ufficio AQ a collaborare con il Consiglio stesso nell’individuare possibili soluzioni ai problemi di designazione delle rappresentanze studentesche negli organi di dipartimento e, più in generale, per accrescere la consapevolezza della comunità studentesca della sua importanza all’interno dei processi di assicurazione della qualità.

Riferisce di avere chiesto all’Ufficio Organi collegiali di sollecitare il Consiglio studentesco a riunirsi per procedere alle nomine della componente studentesca nei CpD e nelle CPDS e di aver avuto assicurazione che il Consiglio si riunirà entro il 10 febbraio 2022 per fare fronte a queste urgenze.

Coglie l’occasione per far notare che anche il PQA avrà bisogno di una nuova designazione, dal momento che la Sig.ra Mirela Moraru per la terza seduta, dopo quelle del 9 dicembre 2021 e dell’11 gennaio 2022, risulta assente non giustificata ed è pertanto decaduta dal mandato a norma dell’art. 7, comma 1, del Regolamento elettorale.

La Sig.ra Costantini, dato che il mandato delle rappresentanze studentesche è biennale e ci possono essere scadenze anticipate causa laurea, invita il PQA a svolgere anche direttamente, per quanto possibile, la sua azione nei confronti della comunità studentesca.

Il Presidente comunica che inviterà i presidenti dei comitati per la didattica a illustrare agli studenti, durante una delle prime lezioni dell’anno accademico, come funziona il processo di assicurazione della qualità del corso di studio.

1.6 Il presidente comunica che il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con il sostegno del Ministero dell’Università e della Ricerca, ha organizzato, per il 28 gennaio 2022 (ore 11.00 – 12.00), in diretta streaming, la [Presentazione del Rapporto “Laureate e laureati: scelte, esperienze e realizzazioni professionali”](#). Il Rapporto, attingendo principalmente alle indagini sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati realizzate annualmente dal Consorzio, si pone l’obiettivo di mappare, riorganizzare, esplorare e approfondire il complesso e articolato insieme di informazioni

statistiche su scelte formative ed esiti occupazionali, per rappresentare e comprendere le differenze tra laureate e laureati, sotto molteplici punti di vista, partendo da un dato: in Italia, nel 2020, le donne costituiscono quasi il 60% dei laureati.

Informa che parteciperà all'evento e invita i/le componenti il PQA interessati/e a registrarsi al link sopra indicato. Suggerisce a chi parteciperà di relazionare brevemente durante la prossima seduta.

1.7 Il Presidente comunica che, il 18 gennaio 2022, durante la settimana dei *Global Goals* di EXPO 2020 DUBAI, sono stati organizzati, con il patrocinio di enti e istituzioni italiani ed europei, i seguenti forum:

- il Forum *"Universities in action for the UN 2030 Agenda"*, che ha rappresentato un'occasione per le istituzioni internazionali di istruzione superiore, insieme agli studenti, di confrontarsi e immaginare il ruolo delle università all'interno della *UN Decade of Action* incentrato sulle tre P: *People, Planet e Prosperity*;
- il Forum *"A shared sustainable recovery based on the SDGs"* con l'obiettivo di fare il punto e dialogare sulle migliori pratiche globali e nazionali per l'attuazione dell'Agenda 2030, in particolare rispetto al modello italiano.

1.8 Il Presidente comunica che il "Piano di Sostegno alla Ricerca 2022" (PSR) è stato sottoposto al parere del Senato accademico, nella seduta del 18 gennaio 2022, e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2022.

Riferisce che il PSR prevede, tra le clausole per ricevere il saldo del finanziamento, che i dipartimenti redigano correttamente e nei tempi previsti il documento annuale di riesame del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e dà la parola al Dott. Badalamenti, che illustra brevemente le novità del PSR 2022.

1.9 Il Presidente informa che è stato pubblicato il secondo aggiornamento degli indicatori per il monitoraggio annuale di sedi e corsi di studio su SUA-CdS 2020/21 (aggiornamento gennaio 2022), è stata rivista la metodologia di calcolo degli indicatori con informazioni sul titolo pregresso degli studenti (iC03 *"Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni"*, iC04 *"Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo"* e iC12 *"Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero"*), inoltre, sono state effettuate operazioni di pulizia del dato per le ore di docenza erogata riportate su SUA-CdS, che interessano gli indicatori iC27 *"Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)"* e iC28 *"Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)"*. Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili nella nuova versione della nota metodologica (Versione del 18 gennaio 2022)".

1.10 Il Presidente informa che il MUR, con nota n. 1065 del 24 gennaio 2022 *"Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, avvio monitoraggio delle attività 2021 e raccolta delle relazioni finali ai sensi della l. 232/2016, art. 1, co. 337"* ha comunicato alle università statali l'avvio del monitoraggio delle attività svolte e delle risorse impiegate nell'anno 2021 dai dipartimenti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'iniziativa dei dipartimenti di eccellenza. Sottolinea che i dati di monitoraggio potranno essere inseriti nell'apposita procedura informatica dal 31 gennaio 2022 al 1° marzo 2022 e faranno riferimento alle attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, mentre in merito alla

raccolta delle informazioni relative all'utilizzo delle risorse complessivamente erogate ai dipartimenti per il quinquennio 2018-2022, sarà previsto un secondo monitoraggio, entro il mese di ottobre 2022, con cui si dovrà comunicare anche l'impiego delle ulteriori risorse trasferite per l'anno 2022.

1.11 Il Presidente comunica che l'Atto di indirizzo in materia di offerta formativa per l'a.a. 2022/2023 sarà sottoposto al Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2022 e al Senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2022.

Ritiene che sarebbe utile un coinvolgimento o almeno un'informativa al PQA prima dell'invio agli organi per la loro approvazione.

1.12 Il Presidente cede la parola al Prof. Citter per illustrare alcune problematiche relative alla traduzione in inglese delle pagine web dei corsi di studio.

Il Prof. Citter evidenzia che, nella maggior parte dei casi, le pagine in inglese del sito non hanno un proprio contenuto, ma rinviano alle pagine in italiano. Sottolinea, quindi, una duplice esigenza: tradurre in inglese tali pagine, soprattutto per i corsi di studio in lingua inglese, e trovare una strategia comune a tutto l'Ateneo.

La Sig.ra Costantini rimarca che, oltre al problema della traduzione e dei possibili *embedding* a pagine in inglese, il PQA dovrà affrontare anche la questione dell'aggiornamento delle pagine web da parte dei dipartimenti e, quindi, coinvolgere i/la direttori/direttrice, tenuto conto che tra un anno ci sarà la verifica di ANVUR per l'accREDITAMENTO della sede. Ritiene, pertanto, opportuno trovare soluzioni percorribili, magari minimali, da consigliare a tutti i dipartimenti.

Il Prof. Gitto sottopone la problematica relativa alla necessaria interazione e distinzione di competenze tra amministrazione centrale e dipartimenti.

All'interno del PQA emerge la necessità di creare un apposito gruppo di lavoro, composto dal Prof. Citter, che lo coordina, dalle Sig.re Giannettoni e Acciai e da chi avrà la disponibilità di dedicarsi all'argomento.

1.13 Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Gualdani.

La Prof.ssa Gualdani chiede di porre attenzione al [Protocollo d'intesa](#) siglato tra la Ministra dell'Università e della ricerca, Prof.ssa Maria Cristina Messa, e il Ministro per la Pubblica amministrazione, Prof. Renato Brunetta, che definisce una cornice istituzionale, in vista dei futuri accordi operativi con primarie università ed enti di ricerca su tutto il territorio nazionale per accrescere il livello di formazione e aggiornamento professionale del personale delle amministrazioni pubbliche, come leva indispensabile per migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e per garantire l'efficiente attuazione del PNRR. Riferisce che è già stata siglato un primo protocollo tra il Ministro per la Pubblica amministrazione e Sapienza Università di Roma.

Il Dott. Badalamenti informa che il Centro universitario per l'innovazione e la qualità nell'apprendimento permanente – UnisiAP sta lavorando su questo tema per proporre la candidatura dell'Università degli Studi di Siena su alcuni di questi percorsi di formazione.

2. Parere ANVUR superamento criticità corsi di studio valutati

Il Presidente comunica che il 14 gennaio 2022 l'Ateneo ha ricevuto da ANVUR la comunicazione avente ad oggetto: *"Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio – Università degli Studi di Siena"*.

In riferimento al decreto ministeriale di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio n. 146/2019, analizzata la documentazione inviata dal Nucleo di Valutazione ("schede verifica superamento criticità cds" redatte e trasmesse entro il 31 maggio 2021) il Consiglio direttivo di ANVUR, con delibera n. 294 del 21/12/2021, ha deciso per quali corsi di studio ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico, riportando alcune note che esprimono, a titolo non esaustivo, le principali considerazioni emerse a seguito dell'analisi svolta e per le quali si rende necessaria una particolare attenzione, e i corsi di studio per i quali non ritiene superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico, per i quali richiede approfondimenti al Nucleo di Valutazione, da inviare ad ANVUR entro e non oltre il 31 marzo 2022.

Il Presidente informa che il Rettore ha inviato una nota ai Direttori dei dipartimenti coinvolti nella gestione dei CdS per i quali sono stati richiesti approfondimenti, esortandoli ad intervenire tempestivamente per risolvere le criticità e ricordando che è in gioco la sopravvivenza dei CdS stessi.

Il Presidente informa di essersi immediatamente confrontato con il Presidente del NdV, con la Delegata alla didattica e con il Rettore, di avere contattato, a sua volta, i Direttori dei dipartimenti coinvolti per offrire tutto il supporto necessario da parte del PQA e di avere esortato la costituzione di un gruppo di lavoro per ciascuno dei CdS, di cui farà parte anche il Presidente stesso, la responsabile dell'Ufficio AQ e altri membri del PQA direttamente interessati, che lavori per il superamento delle criticità, nei tempi utili affinché il NdV possa formulare ad ANVUR le sue controdeduzioni nei tempi previsti. Il Presidente ricorda che in questa fase è essenziale che il PQA e l'Ufficio AQ dedichino tutte le energie necessarie al fine di pervenire ad un esito positivo e che pertanto il PQA monitorerà continuamente e puntualmente l'evolversi della situazione.

Il Presidente anticipa che nella seduta del 7 febbraio 2022 sarà affrontata anche la questione dell'accREDITamento della sede. Ricorda, infatti, che a seguito del Rapporto della CEV, il Ministero, con decreto n. 146/2019, ha disposto l'accREDITamento periodico dell'Università degli Studi di Siena per 5 anni accademici, cioè fino all'a.a. 2022/2023, pur essendoci il parere condizionato su alcuni punti di attenzione, che quindi dovranno essere sanati prima della relazione del NdV. Le Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione confermano, infatti, che: *"nel caso la Sede abbia ricevuto un giudizio SODDISFACENTE, PIENAMENTE SODDISFACENTE, MOLTO POSITIVO, le Schede di verifica superamento criticità di Sede e/o di Dipartimento e/o dei CdS con raccomandazioni e/o condizioni dovranno essere caricate dal NdV entro il 31 maggio dell'ultimo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accREDITamento"*, quindi, nel nostro caso, a maggio 2023.

3. Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti - anno 2021

Il Presidente informa che, nella seduta del 29 ottobre 2021, il PQA ha definito i template per la redazione dei documenti di riesame della qualità della ricerca e della terza missione dei

dipartimenti e la calendarizzazione delle scadenze. La relazione sull'intero processo, essendo di competenza dell'attuale PQA, è stata redatta dal Presidente che ne dà lettura.

Il PQA unanime approva la "Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti - anno 2021" (Allegato 1).

4. Monitoraggio SUA-CdS 2021

Il Presidente ricorda che occorre analizzare la Sezione Qualità delle SUA-CdS 2021 di ogni corso di studio dell'Ateneo, al fine di dare un riscontro ai Presidenti dei Comitati per la didattica e, quindi, ai Gruppi di gestione AQ, in tempo utile per la redazione della SUA-CdS 2022 e di relazionare al NdV in materia.

A tal fine propone la seguente organizzazione:

- ogni docente del PQA analizzerà 8 CdS assegnati in maniera randomizzata tramite piccolo script R, escludendo i CdS del proprio dipartimento, con riferimento alla "Presentazione" e alla "sezione A" con esclusione dei quadri RAD;
- come procedura di intercalibrazione, tutti i docenti analizzeranno insieme la SUA-CdS di un corso di studio, selezionato random, e tutti i docenti analizzeranno separatamente la SUA-CdS di un altro CdS, sempre selezionato random, per poi condividerne l'analisi;
- l'Ufficio AQ relazionerà sulle "sezioni B, C e D", che non contengono commenti o parti redazionali, ma sono stati compilati sulla base delle indicazioni contenute nelle apposite Linee guida redatte dal PQA;
- le rappresentanti della comunità studentesca controlleranno che nel quadro "Referenti e strutture" (in "Presentazione") non siano stati inseriti dati non pubblicabili, tenuto conto che la sezione qualità della SUA-CdS è riversata sul portale [Universitaly](https://www.universitaly.it).

La Responsabile dell'Ufficio AQ fa presente che in sede di presentazione in SA e CdA della proposta di delibera per l'attivazione dei CdS, di concerto con la Responsabile dell'Ufficio ordinamenti didattici, ha già fatto presente che alcuni CdS non rispettano i limiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo in materia di CFU annui. Tale rilievo verranno comunque riportati in questa fase in modo da poterli inserire anche nella relazione del PQA al NdV. Il NdV riceve le delibere degli organi ma forse non le relazioni tecniche dei responsabili amministrativi.

Il PQA, unanime, condivide la proposta del Presidente.

Il Presidente informa che il PQA ha dato mandato all'Ufficio AQ di revisionare le *Linee guida per la redazione della Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-cds) – sezione Qualità*, in quanto il decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e il conseguente decreto direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711, che ne specifica i contenuti e determina il funzionamento e i termini di compilazione della banche dati SUA-CdS, hanno modificato sensibilmente la materia. Anticipa che le Linee guida aggiornate saranno sottoposte all'attenzione del PQA nella seduta del 7 febbraio 2022.

5. Aggiornamento Scadenzari AVA Ricerca e TM

Il Presidente dà la parola al Dott. Badalamenti.

Il Dott. Badalamenti ricorda che, in attuazione del Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche, il PQA, nella seduta del 29 ottobre 2021, ha approvato le procedure per il “Monitoraggio del processo di qualità per i Centri di ricerca (interdipartimentali e interuniversitari)” e il “Monitoraggio del processo di qualità per i Laboratori congiunti con soggetti esterni”, sul modello di quello previsto per la ricerca e la terza missione.

Evidenzia che, in mancanza di indicazioni fornite centralmente dall’Ateneo, il monitoraggio era stato preso in carico dal Nucleo di valutazione e l’ultimo (relazioni del NdV del 16 luglio 2021) riguarda le attività 2018-2019. Da qui l’esigenza di integrare gli scadenziari relativi all’assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione anche con la calendarizzazione dei processi di qualità dei Centri di ricerca e dei laboratori congiunti.

Aggiunge, inoltre, che appare opportuno integrare lo scadenziario relativo alla ricerca con le tempistiche relative al riscontro dell’elenco delle pubblicazioni presenti in IRIS, e quello relativo alla terza missione con le iniziative di public engagement, in entrambi i casi, sia come attività di autovalutazione, che come sollecito al corpo docente.

Il PQA, dopo breve discussione, approva lo Scadenziario relativo all’assicurazione della qualità della ricerca (Allegato 2) e lo Scadenziario relativo all’assicurazione della qualità della terza missione (Allegato 3).

6. Aggiornamento Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (syllabus)

Il Presidente, data l’importanza, come evidenziato anche nella comunicazione ANVUR del 14 gennaio 2022, di proseguire e intensificare le azioni di stimolo e monitoraggio finalizzate a una più chiara compilazione dei syllabi, suggerisce di inserire nelle “Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (syllabus)”, tra le “Indicazioni comuni”, nella parte relativa al *syllabus del corso integrato*, la seguente indicazione: “*Riportare, pertanto:*

- *per ogni campo: denominazione di ogni modulo e sotto ogni denominazione del modulo il contenuto del syllabus di quel modulo;*
- *nei campi dei metodi didattici e della modalità di verifica dell’apprendimento specificare come i moduli che compongono il C.I. si integrano tra loro;*
- *nel campo della modalità di verifica dell’apprendimento specificare come viene calcolato il voto finale (es. media ponderata dei voti dei singoli moduli).”*

Il PQA concorda e unanime approva le “Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (syllabus)” aggiornate (Allegato 4).

7. Valutazione della didattica

Il Presidente ricorda che la proposta di [Linee guida ANVUR per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi](#) prevede che: “... i NdV sono chiamati a sovrintendere al processo di rilevazione e a utilizzarne i risultati per valutare la gestione del processo da parte del Presidio di Qualità (PQA) e delle altre strutture di Assicurazione di Qualità (AQ) di un Ateneo, allo scopo di individuare le situazioni critiche anche a livello di singoli CdS, e di valutare la loro presa in carico da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento.”

Il Prof. Gitto riferisce che, per iniziare a lavorare alla mappatura del processo, si è confrontato con la Responsabile dell'Ufficio AQ e ha incontrato, insieme al Prof. Agnetis, il Dott. Luca Terrosi, Responsabile dell'Ufficio dati e metadati. Evidenzia che, da una prima analisi, è emerso che oltre il 50% dei problemi riscontrati è causato dalle date di apertura e chiusura dei questionari (settimane della valutazione, finestre, semestri) e dai conseguenti inserimenti manuali sui circa 1.700 insegnamenti. Ricorda, infine, che il PQA può dare soltanto suggerimenti, anche operativi, ma che le decisioni in materia sono di competenza del Direttore generale e del Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi.

La Sig.ra Costantini suggerisce di incoraggiare la compilazione dei questionari in aula durante la lezione.

Il Presidente sollecita i/le componenti il PQA a partecipare alle giornate di restituzione dei risultati e suggerisce la costituzione di un Gruppo di lavoro in materia.

Il PQA costituisce un Gruppo di lavoro composto dal Prof. Gitto, che lo coordina, dal Prof. Romano, dalle Sig.re Costantini e Acciai.

Il Dott. Badalamenti segnala che il mancato rispetto dei calendari didattici da parte di alcuni docenti, che prevedono esami durante il periodo delle lezioni, sta creando molteplici problemi dal punto di vista tecnico. Avverte che, al di là del necessario rispetto della normativa in materia, la necessità di garantire la didattica in presenza e a distanza può essere compromessa dal contemporaneo impiego delle strutture e dei supporti informatici per lezioni ed esami.

Il PQA dà mandato al Presidente di concertare con la Delegata del Rettore alla didattica un messaggio congiunto per i/la direttori/direttrice di dipartimento con preghiera di diffusione ai/alle presidenti/esse dei CpD.

Il presente verbale viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Alle ore 17:30, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Stefano Loppi



Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti - anno 2021

Procedura

Il 3 novembre 2021 il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha richiesto ai Referenti per la qualità della ricerca e della terza missione dei dipartimenti di procedere alla compilazione dei rapporti di riesame del piano 2021 e del riesame ciclico 2019-2021 per l'assicurazione della qualità della ricerca (AQ-R) e della terza missione (AQ-TM).

La procedura di riesame è stata articolata in tre fasi:

- 1) compilazione delle schede di riesame AQ-R e AQ-TM secondo i modelli predisposti dall'Ufficio AQ – scadenza 10 dicembre 2021;
- 2) invio ai dipartimenti del parere non vincolante del PQA – scadenza 31 dicembre 2021;
- 3) approvazione da parte dei consigli di dipartimento – scadenza 31 gennaio 2022.

La disattivazione del DSFUCI ha creato una certa incertezza su chi dovesse farsi carico della compilazione delle schede AQ-R e AQ-TM per quel dipartimento. Il PQA ha ritenuto opportuno che il processo fosse portato a termine dai referenti AQ-R e AQ-TM del DSFUCI, attualmente confluiti in altri dipartimenti.

Esito

Alla data del 10 dicembre 2021 risultavano pervenute le schede AQ-R dei seguenti dipartimenti: DBCF, DEPS, DIISM, DISPI, DMMS, DSV e le schede AQ-TM dei seguenti dipartimenti: DBCF, DEPS, DFCLAM, DIISM, DISPI, DMMS, DSV. Le altre relazioni sono state inviate tra il 12 e il 21 dicembre 2021. Al 10 gennaio, data di invio dei feedback del PQA ai dipartimenti (vedi oltre), non risultavano pervenute le schede AQ-R e AQ-TM del DSMCN. A fronte di solleciti e contatti diretti, le schede sono state inviate il 18 gennaio 2022 e subito esaminate.

Il ritardo nell'invio delle schede da parte di alcuni referenti AQ-R e AQ-TM ha causato un inevitabile ritardo nell'esame delle schede da parte del PQA. Grazie alla disponibilità dei membri del PQA, tale ritardo non ha tuttavia prodotto alcun effetto negativo sull'intero processo di riesame della qualità della ricerca e della terza missione in quanto la scadenza n. 2 è stata soltanto leggermente posticipata al 10 gennaio 2022 (al 19 gennaio per il solo DSMCN). Il feedback ai singoli dipartimenti (schede allegate alla presente relazione) è stato inviato dal Presidente del PQA 2021 che ha gestito la procedura.

Il PQA rileva che i Consigli di Dipartimento del DIISM e del DSSBC hanno approvato i propri rapporti di riesame AQ-R e AQ-TM rispettivamente il 20 dicembre 2021 e il 17 novembre 2021, senza attendere il riscontro del PQA.

Analisi dei documenti di riesame

Il PQA ha analizzato i documenti di riesame AQ-R e AQ-TM, procedendo a una valutazione di

massima sulla completezza delle informazioni riportate e sull'efficacia prevista delle azioni proposte, per ciascuno dei punti di attenzione trattati nei documenti, secondo il modello predisposto:

1. Riepilogo degli obiettivi del piano 2019-2021 e delle azioni pianificate per il 2021
2. Analisi dell'efficacia delle azioni effettuate nel 2021 alla luce del piano 2020
3. Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano 2019-2021
4. Aggiornamento degli obiettivi e definizione del piano per il 2022

Ad uso interno, ogni punto di attenzione dei due documenti di riesame ha ricevuto una valutazione sintetica da 1 a 5 in quanto a completezza ed efficacia; in totale sono quindi stati assegnati 90 punteggi.

Nella maggioranza dei casi si rileva un lavoro molto accurato nel descrivere le azioni svolte e nel misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi; in alcuni casi l'analisi dei dati è molto dettagliata e denota uno sforzo di monitoraggio considerevole.

Sono 21 su 30 (70%) i documenti di riesame che hanno ottenuto il punteggio massimo; il confronto con il 2020 mostra un aumento di circa il 17% dei rapporti ritenuti del tutto adeguati.

Anche l'analisi del dato aggregato evidenzia un quadro complessivo sostanzialmente molto positivo, con un punteggio medio di 4.64. Escludendo i rapporti AQ-R e AQ-TM del DSMCN, che risentono inevitabilmente della frettosità nella redazione, e, soprattutto, il documento di riesame AQ-TM del DBM, che ha giudizi del tutto insoddisfacenti, la media generale sale a 4.93.

Il PQA rileva con soddisfazione il notevole livello di maturità complessiva raggiunto dal sistema di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione.

Suggerimenti

Si individuano ulteriori margini di miglioramento nel rispetto delle tempistiche e nella quantificazione dei risultati attesi in conseguenza delle azioni intraprese.

Nel primo caso il PQA si propone di inviare un remind ai diretti interessati all'approssimarsi della scadenza prevista e si riserva per il futuro di non esaminare i documenti pervenuti in ritardo.

Per il secondo aspetto il PQA suggerisce ai referenti AQ-R e AQ-TM di integrare sempre una descrizione qualitativa, che rende difficile la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, con un'analisi di tipo quantitativo, basata su indicatori chiari e facilmente misurabili.

Il PQA esorta il DSMCN a porre maggiore cura nella redazione dei rapporti di riesame della ricerca e della terza missione.

Il PQA, offrendo il proprio supporto, esorta il DBM a produrre il documento di riesame relativo alla terza missione secondo le indicazioni fornite a tutti i dipartimenti dell'Ateneo. Si tratta di un importante esercizio di autovalutazione che prescinde dalla disponibilità dei dati, noti e registrati presso gli uffici di Ateneo, relativi alle attività di terza missione.

Dal punto di vista del sistema complessivo di assicurazione della qualità, il PQA esprime apprezzamento per il recepimento da parte dei vertici dell'Ateneo della raccomandazione espressa dal PQA nel rapporto dello scorso anno, di rendere necessaria la compilazione completa e motivata dei documenti di riesame dei piani AQ-R e AQ-TM nei tempi previsti per ricevere il saldo della quota



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

del Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) destinata ai dipartimenti.

Siena, 26 gennaio 2022

Allegato:

Tabella riassuntiva dei messaggi di commento, inviati singolarmente dal PQA al/alla referente AQ ricerca, al/alla referente AQ terza missione e per conoscenza al/alla direttore/direttrice di ciascun dipartimento.

Dpt	Breve commento PQA
DBCF Ricerca	Il documento descrive le azioni svolte e riporta il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi in modo completo ed efficace.
DBCF TM	Il documento di riesame è completo ed efficace. Nel quadro 1, la declinazione degli obiettivi riportata come nel quadro 4 aiuterebbe la leggibilità e l'efficacia.
DBM Ricerca	Il documento di riesame riporta le azioni svolte e il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi. Si consiglia di specificare con indicatori quantitativi i risultati attesi riportandoli nella tabella riassuntiva.
DBM TM	Il PQA, offrendo il proprio supporto, invita il DBM a produrre il documento di riesame relativo alla terza missione secondo le indicazioni fornite a tutti i dipartimenti dell'ateneo. Si tratta di un importante esercizio di autovalutazione che prescinde dalla disponibilità dei dati, noti e registrati presso gli uffici di Ateneo, relativi alle attività di terza missione.
DEPS Ricerca	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DEPS TM	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DFCLAM Ricerca	Il documento descrive dettagliatamente le azioni svolte e riporta obiettivi misurabili.
DFCLAM TM	Il documento di riesame è chiaro e puntuale.
DGIUR Ricerca	Il documento descrive in modo completo le azioni svolte e il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi.
DGIUR TM	Il documento descrive in modo completo le azioni svolte e il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi.
DIISM Ricerca	Il documento descrive le azioni svolte e riporta il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi. Si consiglia di specificare obiettivi misurabili.
DIISM TM	Il documento di riesame è completo ed efficace.
DISAG Ricerca	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DISAG TM	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DISPI Ricerca	Il documento descrive in modo completo le azioni svolte e riporta il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi.
DISPI TM	Il documento di riesame è completo e presenta obiettivi semplici e chiari.
DISPOC Ricerca	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DISPOC TM	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DMMS Ricerca	Il documento di riesame riporta in modo accurato le azioni svolte e il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi.
DMMS TM	Il documento di riesame è completo ed efficace.
DSFTA Ricerca	Entrambi i documenti di riesame riportano un'analisi ben organizzata e molto dettagliata delle attività svolte, ma non presentano obiettivi misurabili per poter valutare il loro grado di raggiungimento. Si consiglia di inserire degli indicatori, ritenuti idonei dal dipartimento per misurare gli obiettivi, nella tabella riassuntiva delle azioni per l'anno 2022, per poter verificare il prossimo anno il raggiungimento, totale o parziale, degli obiettivi stessi. Il Quadro 3 non è presente (probabilmente è stato usato il format dello scorso anno), anche se il contenuto è parzialmente desumibile dal Quadro 2.
DSFTA TM	Entrambi i documenti di riesame riportano un'analisi ben organizzata e molto dettagliata delle attività svolte, ma non presentano obiettivi misurabili per poter valutare il loro grado di raggiungimento. Si consiglia di inserire degli indicatori, ritenuti idonei dal dipartimento per misurare gli obiettivi, nella tabella riassuntiva delle azioni per l'anno 2022, per poter verificare il prossimo anno il raggiungimento, totale o parziale, degli obiettivi stessi. Il Quadro 3 non è presente (probabilmente è stato usato il format dello scorso anno), anche se il contenuto è parzialmente desumibile dal Quadro 2.
DSFUCI Ricerca	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e presentano auspici e proposte per il proseguimento delle attività di ricerca e terza missione dell'Università di Siena nel bacino territoriale della Provincia di Arezzo.
DSFUCI TM	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e presentano auspici e proposte per il proseguimento delle attività di ricerca e terza missione dell'Università di Siena nel bacino territoriale della Provincia di Arezzo.
DSMCN Ricerca	I documenti di riesame riportano le azioni svolte e gli obiettivi futuri. Si consiglia di inserire il riferimento al documento di riesame 2020 e si raccomanda di specificare con indicatori quantitativi i risultati attesi per il 2022, riportandoli nella tabella riassuntiva.
DSMCN TM	I documenti di riesame riportano le azioni svolte e gli obiettivi futuri. Si consiglia di inserire il riferimento al documento di riesame 2020 e si raccomanda di specificare con indicatori quantitativi i risultati attesi per il 2022, riportandoli nella tabella riassuntiva.
DSSBC Ricerca	Il documento descrive in modo completo le azioni svolte e riporta il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi.
DSSBC TM	Il documento di riesame è completo ed efficace.
DSV Ricerca	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.
DSV TM	Entrambi i documenti di riesame descrivono in modo puntuale e accurato le azioni svolte e riportano obiettivi chiari e misurabili.

SCADENZARIO AVA RICERCA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della ricerca (dipartimenti)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Dipartimento	10 dicembre	
	Parere ai dipartimenti	PQA	31 dicembre	
	Delibera Consiglio di dipartimento	Dipartimento	31 gennaio	
	Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti al Nucleo di valutazione	PQA	febbraio	
Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca (Ateneo)	Redazione documento	Delegati competenti Dirigente	gennaio	
	Richiesta parere al Presidio della qualità di Ateneo	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	febbraio	
	Parere	PQA	febbraio/marzo	
	Richiesta parere al Senato accademico	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Parere	SA	febbraio/marzo	
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Approvazione	CdA	febbraio/marzo	
Elenco pubblicazioni presenti in IRIS	Invio estrazione ai dipartimenti	Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	2 volte all'anno: maggio/novembre	
	Controllo e sollecito ai docenti di inserire le pubblicazioni	Direttori di dipartimento Referenti AQ ricerca dipartimenti	Attività ricorrente, ma da attivare almeno 2 volte all'anno: maggio/novembre	

SCADENZARIO AVA RICERCA CENTRI DI RICERCA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Costituzione/rinnovo centri di ricerca	Presentazione progetto	Dipartimenti con il supporto di ARBI3M		
	Richiesta parere Presidio della qualità di Ateneo	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	<i>Parere (sulla coerenza complessiva del progetto, con particolare riferimento alle azioni e ai criteri quantitativi e qualitativi di verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti al livello del Centro e sulla coerenza con gli obiettivi e le azioni individuati a livello di Ateneo nel Piano strategico triennale) e riscontro ai dipartimenti.</i>	PQA		
	Delibera Consigli di dipartimento	Dipartimenti		
	Richiesta relazione al Nucleo di valutazione	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	Parere	NdV		
	Richiesta parere al Senato accademico	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	Parere	SA		
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
Approvazione	CdA			
Riesame della qualità della ricerca (centri di ricerca)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Centro di ricerca	10 dicembre	
	Parere ai centri di ricerca	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio direttivo	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai Centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

SCADENZARIO AVA RICERCA - LABORATORI CONGIUNTI

ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Costituzione laboratori congiunti	Presentazione progetto	Dipartimenti con il supporto di ARBI3M		
	Richiesta parere PQA	DRGM - Liaison office		
	<i>Parere (sulla coerenza complessiva del progetto, con particolare riferimento alle azioni e ai criteri quantitativi e qualitativi di verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti al livello del Laboratorio e sulla coerenza con gli obiettivi e le azioni individuati a livello di Ateneo nel Piano strategico triennale) e riscontro ai dipartimenti.</i>	PQA		
	Delibera Consigli di dipartimento	Dipartimenti		
	Richiesta parere al Nucleo di valutazione	DRGM - Liaison office		
	Parere	NdV		
	Richiesta parere al Senato accademico	DRGM - Liaison office		
	Parere	Senato accademico		
	Richiesta approvazione Consiglio di amministrazione	DRGM - Liaison office		
	Approvazione	Consiglio di amministrazione		
Riesame della qualità della ricerca (laboratori congiunti)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Laboratorio congiunto	10 dicembre	
	Parere ai laboratori congiunti	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio scientifico	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai Laboratori e trasmissione dei risultati al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (dipartimenti)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Dipartimento	10 dicembre	
	Parere ai dipartimenti	PQA	31 dicembre	
	Delibera Consiglio di dipartimento	Dipartimento	31 gennaio	
	Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti al Nucleo di valutazione	PQA	febbraio	
Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione (Ateneo)	Redazione documento	Delegati competenti Dirigente	gennaio	
	Richiesta parere al Presidio della qualità di Ateneo	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	febbraio	
	Parere	PQA	febbraio/marzo	
	Richiesta parere al Senato accademico	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Parere	SA	febbraio/marzo	
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Approvazione	CdA	febbraio/marzo	
Iniziative di Public engagement	Invio estrazione ai dipartimenti	Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	3 volte all'anno: maggio/settembre/novembre	
	Controllo e sollecito ai docenti di inserire le iniziative	Direttori di dipartimento Referenti AQ terza missione dipartimenti	Attività ricorrente, ma da attivare almeno 3 volte all'anno: maggio/settembre/novembre	

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE CENTRI DI RICERCA

ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (centri di ricerca)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Centro di ricerca	10 dicembre	
	Parere ai centri di ricerca	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio direttivo	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai Centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE - LABORATORI CONGIUNTI

ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (laboratori congiunti)	Template per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Laboratorio congiunto	10 dicembre	
	Parere ai laboratori congiunti	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio scientifico	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai Centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

Presidio della Qualità di Ateneo

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDELL'INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

Sommario

<i>Cosa è il syllabus</i>	2
<i>Chi è il principale destinatario del syllabus</i>	2
<i>Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio</i>	2
<i>Struttura del syllabus</i>	3
<i>Indicazioni per la compilazione</i>	3
Indicazioni comuni:	3
Lingua di insegnamento	4
Contenuti	4
Testi di riferimento	4
Obiettivi formativi	5
Prerequisiti	6
Metodi didattici.....	6
Altre informazioni	7
Modalità di verifica dell'apprendimento.....	7
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	8
<i>Accesso alla procedura di compilazione</i>	8

Cosa è il syllabus

Il sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione periodica - Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai Corsi di Studio venga compilato il *syllabus*, ovvero il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il *syllabus*, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Chi è il principale destinatario del syllabus

Il principale fruitore delle indicazioni contenute all'interno del *syllabus* è lo studente che deve affrontare quella specifica attività formativa. Per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive: non devono fare rimando ad un successivo completamento in aula in quanto ciò penalizzerebbe gli studenti non frequentanti.

I testi contenuti nel *syllabus* di un insegnamento devono consentire allo studente di comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare il corso, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento. È necessario, quindi, descrivere tutto ciò in maniera chiara e sintetica.

Le informazioni inserite nel *syllabus* devono dimostrare che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero Corso di Studio.

Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio

Per procedere con l'accreditamento periodico dei Corsi di Studio, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento del Requisito di Qualità R3, cioè, come previsto dalla normativa vigente, che: *“Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente.”*

Presidio della Qualità di Ateneo

Il *syllabus* è uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento di tale requisito e, in particolar modo, del seguente indicatore di riferimento:

Indicatore R3.A - Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Struttura del syllabus

Il *syllabus* di un'attività formativa è composto da nove sezioni, riscontrabili con il seguente ordine nell'applicativo UGOV- Didattica (con la denominazione Tipo Testi):

1. Lingua insegnamento
2. Contenuti
3. Testi di riferimento
4. Obiettivi formativi
5. Prerequisiti
6. Metodi didattici
7. Altre informazioni
8. Modalità di verifica dell'apprendimento
9. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicazioni per la compilazione

Il Presidio della Qualità fornisce in questa breve guida alcune indicazioni generali per la descrizione corretta degli insegnamenti.

Indicazioni comuni:

- a. Il *syllabus* per essere completo deve essere compilato in tutti gli nove campi presenti, sia in lingua italiana che in lingua inglese.
- b. I testi in inglese, pur non essendo una traduzione letterale, devono essere consistenti come quelli in italiano e riportare gli stessi contenuti dando le stesse informazioni agli studenti.
- c. Per gli insegnamenti in lingua inglese occorre che sia riportata nella colonna in italiano anche, o solo, la versione inglese.

Presidio della Qualità di Ateneo

d. Il **syllabus del corso integrato** (che **deve essere compilato dal coordinatore dell'insegnamento** - sezione "Altre responsabilità didattiche" nella pagina del syllabus del docente) **deve contenere tutte le informazioni inserite per ciascun modulo**, considerato che la visualizzazione su web prevede anche la sola visualizzazione del *syllabus* del corso integrato.

Riportare, pertanto:

- **per ogni campo: denominazione di ogni modulo e sotto ogni denominazione del modulo il contenuto del syllabus di quel modulo;**
 - **nei campi dei metodi didattici e della modalità di verifica dell'apprendimento specificare come i moduli che compongono il C.I. si integrano tra loro;**
 - **nel campo della modalità di verifica dell'apprendimento specificare come viene calcolato il voto finale** (es. media ponderata dei voti dei singoli moduli).
- e. Per gli **insegnamenti con mutuazioni**, poiché la scheda dell'insegnamento è unica per il corso master e l'/gli eventuale/i corso/i mutuato/i, è necessario che il docente distingua correttamente nei vari quadri, le parti di testo relative agli eventuali corsi mutuati specificando l'eventuale diverso numero di CFU assegnato.
- f. Nei campi dove non è possibile inserire un testo è necessario comunque digitare due trattini "--" per evitare che il syllabus risulti non compilato.

Lingua di insegnamento

Indicare la lingua di erogazione del corso sia nella colonna "italiano" che nella colonna "inglese".

Contenuti

Inserire il programma dell'insegnamento, possibilmente seguendo lo svolgimento temporale. Tale descrizione sintetica deve servire a spiegare i risultati di apprendimento attesi descritti nella sezione Obiettivi formativi. Ove lo spazio del *syllabus* non fosse sufficiente per riportare il programma esteso, è possibile fare riferimento ad un link esterno dove lo stesso viene reso disponibile.

Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento utilizzati e consigliati allo studente per lo studio individuale ed il materiale bibliografico di consultazione. I testi di riferimento devono essere disponibili presso il sistema bibliotecario di ateneo, con particolare attenzione alla possibilità di fruizione online, su piattaforme accessibili da parte dello studente (USienaIntegra, <https://elearning.unisi.it>). In caso

Presidio della Qualità di Ateneo

di necessità, contattare supporto.didattica@asb.unisi.it.

Obiettivi formativi

Indicare lo scopo dell'insegnamento e i risultati di apprendimento attesi (Descrittori Dublino). Inserire una breve descrizione per spiegare come e in che misura l'insegnamento contribuisce agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento del CdS.

Per completare coerentemente il campo si consiglia di rispondere alle domande:

- a) In quale modo l'insegnamento/modulo in questione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio?
- b) Quali risultati di apprendimento previsti contribuisce a realizzare?

Per rispondere a queste domande, il docente deve consultare e fare riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda SUA-CdS (quadro A4). A tal fine si ricorda che alla pagina web Assicurazione di Qualità del Corso di Studio (accessibile dal sito del Corso di Studio sotto IL CORSO > AQ Didattica > SUA-cds dei corsi di studio – scheda completa –ogni anno viene riportata la parte pubblica della SUA-CdS riversata sul portale *University* del MUR)

È necessario inoltre fornire una chiara descrizione dei risultati dell'apprendimento attesi dell'insegnamento (Learning Outcomes - LO):

I LO descrivono le conoscenze, le capacità e le abilità che lo studente acquisirà una volta superato l'esame, e ciò che lo studente sarà in grado di realizzare al termine del processo di apprendimento.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi descrivono le conoscenze e abilità che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine di un percorso formativo, sia esso un modulo o un intero CdS, e li aiutano a capire perché quelle conoscenze e abilità sono utili per loro. Perciò le descrizioni devono essere focalizzate sul contesto e sulle potenziali applicazioni di tali conoscenze e abilità, nonché devono aiutare lo studente a correlare l'apprendimento a varie situazioni e a capire anche in cosa consisterà l'accertamento e la valutazione. Una buona descrizione dei risultati di apprendimento non è un elenco di nozioni da apprendere, ma evidenzia l'applicazione e l'integrazione delle conoscenze e come gli studenti saranno capaci di utilizzarle, sia in classe che in un contesto più ampio.

Per scrivere adeguatamente i risultati di apprendimento si consiglia di rispondere alle domande:

- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve sapere alla fine della fase formativa?
- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve saper fare alla fine della fase formativa

Presidio della Qualità di Ateneo

(cioè capire e applicare)?

- Quali correlazioni (tra le varie parti del programma dell'insegnamento e del CdS) deve saper fare lo studente alla fine della fase formativa (cioè capire, valutare, risolvere)?
- Quali nuove conoscenze e abilità avrà lo studente alla fine della fase formativa (cioè sintetizzare, creare)?
- Quali altre aree di conoscenza vengono correlate durante la fase formativa dell'insegnamento?

Prerequisiti

Indicare le specifiche conoscenze e/o abilità di base che lo studente deve possedere prima di iniziare il corso, specificando chiaramente le eventuali propedeuticità obbligatorie richieste, per l'insegnamento in oggetto, dal Regolamento didattico del CdS.

Metodi didattici

Indicare i metodi didattici e gli strumenti a supporto della didattica, che il docente adotterà per il raggiungimento dei risultati attesi, e le attività di apprendimento richieste allo studente, facendo anche riferimento agli Obiettivi formativi e ai risultati attesi elencati nel campo Obiettivi formativi.

ESEMPIO: lezioni frontali e domande in classe (es. conoscenza e comprensione), lavori di gruppo (es. capacità di comunicare e di motivare una tesi), esercitazioni (es. capacità di applicare), compiti a casa, relazioni (es. capacità di sintesi, di applicare, di valutare risultati/teorie...), progetti (es. capacità di creare, pianificare, organizzare) e altro.

Le competenze da raggiungere possono essere riassunte come:

Estimation skills / abilità di valutazione; Theoretical understanding / conoscenza e comprensione teorica; Problem solving skills / capacità di capire e risolvere problemi.

Le attività di insegnamento/apprendimento relative sono quindi:

Lectures / Lezioni; Active learning discussion sessions / discussioni in classe; Lectures with demonstrations / lezioni con dimostrazioni concrete; Solving classes / soluzioni di problemi in classe; Lab and practical classes / attività laboratoriali o pratiche; Projects / progetti; Scientific writing classes / relazioni scientifiche; Project or laboratory work research / coinvolgimento in progetti di ricerca; Homework (problem solving or reading assignments) / compiti a casa (soluzione di problemi o studio di testi); Workshops, seminars / seminari, workshop; Small groups or team work / gruppi di studio e lavoro di gruppo; Individual activity



Presidio della Qualità di Ateneo

in class with or without tutor help / attività di studio individuale con o senza l'aiuto del tutor; Textbooks search and reading / ricerca e studio di testi correlati, ...

Altre informazioni

Indicare tutte le altre informazioni utili per gli studenti. Per esempio, è consigliabile fare riferimento al materiale pubblicato alla pagina di Ateneo USienaIntegra (Moodle) <https://elearning.unisi.it/> o ad altri siti pubblici che gli studenti possono usare come consultazione e alle modalità di accesso a tali informazioni da parte degli studenti. Altre informazioni possano riguardare la presenza di attività di tutorato a supporto del corso o altre iniziative (partecipazione a visite, workshops, stage, etc.).

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La fase di verifica dell'apprendimento (*assessment*) assume molte forme ed è decisa e sviluppata dal docente del corso che ha in mente la soglia minima e che valuta e classifica poi i vari livelli. Pertanto, fissati gli obiettivi formativi (Learning Outcomes - LO) del suo insegnamento (che concorrono ai LO del CdS), il docente stabilisce in quale misura tali obiettivi siano stati raggiunti. Quindi verificare/valutare l'apprendimento di uno studente non solo assume molte forme, ma richiede generalmente un concerto di strategie e tecniche che non possono essere riassunte semplicemente con “prova scritta” e/o “prova orale” e che devono riferirsi agli obiettivi formativi dell'insegnamento. Si chiede quindi al docente di descrivere con più chiarezza possibile i metodi di verifica utilizzati.

È necessario, ad esempio, descrivere come sono strutturate le prove in itinere (es. compiti a casa, prove parziali, questionari in classe) e come queste sono utilizzate per la valutazione finale.

È necessario poi indicare i metodi di verifica dell'apprendimento (ad es. esame scritto, orale, attività di laboratorio, progetto, ecc), la tipologia (ad es. scritto con domande a risposta multipla, domande aperte, problemi numerici, ecc), e il peso di ciascuna prova (soprattutto in caso di prove multiple) ai fini della valutazione finale.

È necessario inoltre specificare i criteri utilizzati nella valutazione, coerentemente con quanto indicato nei risultati attesi di apprendimento (ad es. esame scritto che indagherà la capacità dello studente di risolvere ecc., oppure esame orale in cui si valuterà la capacità di argomentare ecc.).

Esempio: *L'esame orale, composto da domande sui principali contenuti del corso, è mirato ad accertare la conoscenza di... e la capacità di (LO: n. N1, N2). L'esame scritto mira ad accertare la capacità acquisita dallo studente ad applicare i principi di XX alla risoluzione di casi simili (oppure*



Presidio della Qualità di Ateneo

diversi, proposti sui libri di testo etc.) (LO: X, Y). Nella relazione di laboratorio (progetto, report, ...) lo studente dovrà dimostrare la capacità di eseguire (o progettare) un esperimento per misurare una grandezza (o verificare la teoria) con una precisione assegnata e valutare criticamente i risultati ottenuti... (LO: V, W). Il voto finale conseguito è calcolato considerando pari peso alla prova scritta e orale (oppure in diversa percentuale).

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicare un eventuale Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da associare al proprio insegnamento.

[Elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile \(Sustainable development goals – SDGs\)](#)

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

Accesso alla procedura di compilazione

Le informazioni per l'accesso al sistema di compilazione ed altre informazioni di carattere tecnico sono consultabili al seguente link:

https://www.unisi.it/sites/default/files/compilazione_syllabus_UGOV2017.pdf